



Segreterie regionali

CCRL 2022-2024: UNA NUOVA PREINTESA

Come organizzazioni sindacali abbiamo seguito e partecipato con attenzione e responsabilità all'intero percorso, consapevoli della necessità di trovare rapidamente una soluzione capace di **superare le considerazioni evidenziate dalla magistratura contabile senza compromettere il risultato della contrattazione e le legittime aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori**.ed auspicabilmente evitando in questa fase una impugnazione che avrebbe differito in modo consistente il legittimo e diffuso diritto agli aumenti contrattuali, bloccando di fatto l'avvio della trattativa per il triennio 2025-2027.

La nuova preintesa va quindi valutata per quello che rappresenta: **un nuovo punto di equilibrio raggiunto attraverso la trattativa**, nel quale vengono salvaguardati il valore economico del rinnovo, gli arretrati maturati e gli istituti normativi e contrattuali conquistati.

I lavoratori del Comparto unico hanno già atteso oltre il dovuto per il rinnovo del proprio contratto e hanno subito, in questi anni, gli effetti dell'inflazione e della perdita del potere d'acquisto.

Resta inoltre fondamentale ribadire la specificità del **Comparto unico del Friuli Venezia Giulia**, che trova la propria ragione nell'autonomia e nella specialità riconosciute alla nostra Regione, il percorso che ha portato alla nuova preintesa rappresenti anche una riaffermazione dell'**autonomia contrattuale del Friuli Venezia Giulia**, nel rispetto delle competenze degli organi di controllo e, contemporaneamente, delle prerogative delle parti negoziali.

**La nuova preintesa è il punto di ripartenza.
Ora servono certezze per i lavoratori.**

Ora si chiuda definitivamente il contratto e si riconoscano ai lavoratori aumenti e arretrati